



NESSUN DECOLLO DALL'AEROPORTO.



Servizio a pagina 2

Trasferito a Bari il bimbo di 6 anni ferito a San Severo.



Servizio a pagina 8

Qualcosa non funziona nella raccolta rifiuti.

Servizio a pagina 6

Bruciato il futuro di molti garganici.

Servizio a pagina 3

Tra 10 giorni sarà pronto il nuovo Foggia.

Servizio a pagina 16



LA MALEDIZIONE DELL'AEROPORTO LISA. 100 ANNI DI STORIA PER NON VOLARE.

Una storia infinita, segnata da intervalli positivi, da aperture e chiusure, da lavori, impegni economici e politici, da buoni propositi e cattivi presagi. L'aeroporto Gino Lisa di Foggia iniziò i suoi voli civili nel 1968, ma solo nel 1971 con Alitalia si diede avvio ai collegamenti con Roma Ciampino, poi uno stop nel 1975 per poi ripartire con Aliblu nel 1989 ma senza grossi risultati. Il vero slancio si ebbe con la Federico II compagnia costituita dal Comune di Foggia con le municipalizzate che fece registrare numeri importanti di passeggeri ma anche costi esorbitanti. Insomma, la storia di Gino Lisa, aviatore torinese morto nel 1917, non è entusiasmante ma come aeroporto ha rappresentato sempre una opportunità mai sfruttata considerando che, oggi più che mai, la sua collocazione è strategica. Purtroppo anche la data del 15 luglio 2021, che poteva segnare la ripartenza dei voli, almeno quelli charter per garantire l'arrivo di turisti soprattutto stranieri, viene rimandato per il mancato completamento delle certificazioni.



La pista prima dei lavori di allungamento. Investimenti economici e tempi biblici per tenere la struttura aeroportuale ferma.

Stranamente quando bisogna allungare una pista a Foggia ci si impiegano anni rispetto a giorni o al massimo settimane in altri aeroporti e quando bisogna mettersi in regola con tutte le autorizzazioni si fa finta di nulla che siamo nel pieno dell'estate e dopo lo stop a causa della pandemia la riapertura dello scalo foggiano poteva rappresentare un segnale positivo, di fiducia e di rilancio.

Lo stesso comitato Vola Gino Lisa ha espresso le sue preoccupazioni a riguardo. Due sono le cose: o l'aeroporto foggiano non serve a nulla e, quindi, non viene considerato dai vettori come una opportunità commerciale, oppure ha grandi potenzialità che potrebbero pestare i piedi ad altri aeroporti di quest'area geografica. Che sia la prima o la seconda come risposta poco importa fino a quando non vedremo decollare un aereo di linea con passeggeri dal Gino Lisa.



UN GESTO CRIMINALE CHE HA DISTRUTTO IL FUTURO DI TANTI GARGANICI.



Questa è la mano di Lino, 32enne altro abitante della contrada di Vico del Gargano che il 13 di luglio ha fatto di tutto per spegnere le fiamme e tenerle il più lontano da casa, con i suoi vicini, hanno costruito un canale per bloccare le fiamme e il fumo che per ore ha circondato la sua abitazione. "L'orto si è salvato perché era pulito, racconta questa mattina, ma se qualcuno avesse pulito anche parte della pineta credo che le fiamme non sarebbero arrivate fin sopra e tutti noi della contrada non avremmo rischiato". È quello che pensa Lino, a distanza di due giorni dall'accaduto dopo che ha cercato di spegnere le fiamme ustionandosi un piede,

gettando secchi d'acqua, cercando di tenere il pericolo sotto controllo senza paura, in presenza di carabinieri della protezione civile e dell'Arif arrivati sul posto e in attesa dei canader arrivati dopo tre ore e l'arrivo dei rinforzi dei vigili del fuoco partiti da Foggia, dopo soli quattro ore, dalle ore 12:00, quando ha inizio il primo focolaio. Il giorno dopo si alza e realizza che intorno a sé tutto è diventato nero. Riflessioni sull'accaduto anche da parte del sindaco Sementino, che sulla sua pagina Facebook, scrive di vite umane messe a rischio, degli ettari di vegetazione andati distrutti, migliaia di alberi, beni ed edifici

di aziende e privati cittadini. Ringrazia tutti gli operatori intervenuti a partire dal comandante provinciale dei vigili del fuoco rimasto a coordinare le operazioni in presenza per tutto il tempo. "La solidarietà che si è mossa per Vico" scrive "mi ha fatto sentire ancora una volta orgoglioso di appartenere a questo territorio, così come il comportamento dei miei concittadini che hanno lottato non solo per mettere al sicuro le loro case e i loro cari, le persone in questione stanno bene. Il Sindaco del paese si augura che con il contributo di tutti si possano individuare i colpevoli e la magistratura fare giustizia. Chi appicca un incendio sottolinea, è un criminale e poi invita ad un cambio di regole. "Lo diciamo ogni anno", replica, "ma le regole restano sempre le stesse e gli ettari di bosco che bruciano sono sempre di più. Vico ce l'ha fatta, ma il costo da pagare è molto alto e la prossima volta potrebbe andare ancora peggio". Ieri verso ora di pranzo ultimi lanci, d'acqua dei canader, dopo la messa in sicurezza nella notte delle camionette dell'Arif per controllare se tutto era spento, aperte le vie esterne del paese dai carabinieri che avevano messo in sicurezza parte della viabilità, scanzionate via aerea, tutte le aree, fino alla scorsa notte. Angelica D'Andola

"FARAI UNA BRUTTA FINE". RAPINATORE ARRESTATO DOPO MINACCE ALLA VITTIMA.

Tentò di derubare un militare, arrestato 41enne viestano.

Nei giorni scorsi, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Foggia, su richiesta della Procura della Repubblica, che ha concordato con le risultanze investigative dei militari dell'Arma, i Carabinieri della Tenenza di Vieste hanno tratto in arresto G.F., 41enne viestano, con numerosi precedenti di polizia, noto alle Forze dell'Ordine, responsabile di atti persecutori nei confronti di un sottufficiale dell'esercito italiano, anch'egli di Vieste.

In particolare, a seguito di delicata ed accurata attività d'indagine scaturita dalla raccolta e dall'elaborazione di alcune denunce presentate dalla vittima nel marzo scorso, i Carabinieri hanno ricostruito i comportamenti persecutori posti in essere dall'uomo, consistenti in ingiurie e minacce di morte: "arriverà la tua ora, ho un colpo per te, farai una brutta fine", "ti faccio saltare, ti taglierò le gambe". Addirittura, simulando il gesto di tagliargli la gola o di sparargli con una pistola alle gambe e alla testa, tutti comportamenti che aveva generato nell'uomo un fondato timore per l'incolumità propria e dei suoi familiari. Alla base di tale risentimento ci sarebbe una denuncia sporta dalla vittima a carico del 41enne nel 2016,



allorquando questi si era introdotto di notte all'interno dell'abitazione del Sottufficiale dell'Esercito per perpetrare un furto, poi tramutatosi in rapina a seguito della colluttazione che ne scaturiva. Dopo l'arresto dell'autore che seguì a quei fatti, ed il relativo periodo di carcerazione preventiva, lo stesso, una volta ritornato in libertà, dava inizio ad una vera e propria

vendetta nei confronti della vittima, ritenendola, "paradossalmente", responsabile dell'avvenuto arresto. Grazie alla puntuale ricostruzione degli investigatori dell'Arma l'uomo è stato arrestato e poi sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.



LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

In Puglia, oggi, sono stati registrati 6.085 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 42 casi positivi: 5 in provincia di Bari, 6 in provincia di Brindisi, 2 nella provincia BAT, 7 in provincia di Foggia, 15 in provincia di Lecce, 5 in provincia di Taranto, 1 caso di residente fuori regione. 1 caso attribuito a provincia non nota. Sono stati registrati 2 decessi, uno in provincia di BT e uno in provincia di Lecce. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.761.070 test. 245.690 sono i pazienti guariti.

1.651 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia e' di 253.999.

Sono sostanzialmente stazionari i nuovi casi di Covid 19 oggi in Puglia a fronte di un numero di test rimasto sostanzialmente invariato. Si registrano anche due decessi, uno in meno di ieri. Aumentano, anche se in modo lieve, i nuovi guariti e pertanto gli attuali positivi crescono leggermente. I ricoverati calano rispetto a ieri. L'invito è, comunque, quello di non abbassare la guardia nei confronti del virus perchè la presenza della variante Delta non concede superficialità. Ormai il 20% dei contagi in Puglia ha la matrice della cosiddetta variante indiana che viene considerata estremamente pericolosa per la facilità di contagio.



R.S.A. per Anziani
> e affetti da demenza <
a
Volturino

** Maria SS. della Serritella **



R.S.A. per Anziani e affetti da demenza

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: info@residenzaserritella.it

sito web: www.residenzaserritella.it

RIFIUTI: PERCHE' FOGGIA CONTINUA AD AVERE UN SERVIZIO NON ADEGUATO ?

“Questa situazione non è più supportabile. La città è sporca, i cassonetti sono più i giorni che traboccano di buste di immondizia che quelli che si trovano liberi, per non parlare della maleducazione di molti concittadini che lasciano di tutto nelle aree di conferimento dei rifiuti”.

Nino De Rogatis, coordinatore cittadino di Cambiamo-Coraggio Italia evidenzia la situazione a Foggia del sistema rifiuti e non solo.

“Abbiamo perso l'Ami ed ora dobbiamo fare i conti con l'Amiu di cui il presidente non è a Foggia e non può rendersi conto della situazione in cui la città si sta trovando. Siamo stati spinti ad affidarci ad una azienda a partecipazione pubblica barese per mantenere in piedi il sistema rifiuti a Foggia, ma sarebbe un bel sogno avere nuovamente la gestione tutta foggiana – continua De Rogatis – e per questo mi auguro che la politica, da destra a sinistra, dovrebbe impegnarsi nel restituire decoro a questa città.

**CASSONETTI PIENI
E IMMONDIZIA
LASCIATA PER
STRADA. LA CITTA'
E' SPORCA, SUI
SOCIAL SONO
SEMPRE PIU'
PRESENTI
IMMAGINI DI
MALCOSTUME E
DISSERVIZI NEL
SISTEMA DI
RACCOLTA.**

Come partito stiamo lavorando per dare idee ed offrire suggerimenti utili alle istituzioni per cambiare in meglio Foggia”.



Intanto, il consigliere regionale Paolo Dell'Erba chiederà un incontro con i vertici di Amiu per comprendere le ragioni di questi disservizi e per mettere in atto anche azioni che limitino il malcostume di abbandonare i rifiuti sui marciapiedi.

TRASFERITO AL POLICLINICO DI BARI IL BIMBO DI SEI ANNI RIMASTO FERITO DURANTE L'AGGUATO ALLO ZIO.



Nelle ultime ore il Policlinico di Foggia ha reso note le novità riguardanti le condizioni del bimbo di 6 anni rimasto ferito durante l'agguato allo zio Matteo Anastasio, ucciso mentre era sullo scooter a San Severo la sera dei festeggiamenti per la vittoria della Nazionale di calcio agli Europei. Il piccolo è stato trasferito all'ospedale Giovanni XXIII di Bari.

Le condizioni del piccolo, apparse subito molto critiche a causa delle lesioni multiple procurate dal proiettile in diversi organi interni, hanno richiesto un trattamento intensivo iniziale presso il Policlinico Riuniti di Foggia dove sono state chiamate ad operare diverse équipe specialistiche. Una volta completate le procedure assistenziali salva vita e rese più

stabili le condizioni del bambino, è stato, quindi, ritenuto opportuno trasferire il piccolo paziente presso l'Ospedale Giovanni XXIII di Bari, orientato al trattamento delle specifiche problematiche pediatriche. Una decisione necessaria per offrire al bambino il miglior supporto medico. Intanto, sul fronte delle indagini le forze dell'ordine stanno visionando filmati delle telecamere di videosorveglianza dove è avvenuto l'agguato ma anche immagini pubblicate sui social. Lo stesso sindaco di San Severo, Francesco Miglio, ha più volte invitato la cittadinanza a collaborare anche in forma anonima fornendo agli investigatori qualunque tipo di informazione, foto o video utili alle indagini. C'è massimo riserbo tra gli inquirenti, ma nelle ultime ore sarebbero state controllate le abitazioni di alcuni pregiudicati del posto.

La Commissione Ue ha messo sotto osservazione il rischio di elettrosmog segnalato a Volturino, in provincia di Foggia, e attende una nuova valutazione scientifica della situazione. E' quanto emerso in occasione della discussione del caso svoltasi oggi alla commissione Petizioni dell'Europarlamento. La rimozione delle antenne abusive a Volturino per salvaguardare la salute dei cittadini è stata chiesta agli europarlamentari da Antonio Gagliardi, presidente dell'associazione Elettrosmog

da antenne radiotelevisive. Gagliardi denuncia l'elettrosmog causato dalla proliferazione dei tralicci abusivi (oltre 200) sulla sommità di un insediamento urbano di circa 2.000 abitanti. Nonostante l'ordinanza del sindaco che ne impone la demolizione, la situazione non si è ancora sbloccata e questo avrebbe portato un grave danno per la popolazione da 35 anni esposta alle radiazioni: indagini epidemiologiche elencano insonnia, tumori, diabete e

ELETTROSMOG A VOLTURINO. INTERVIENE LA COMMISSIONE UE.

cardiopatie tra le conseguenze. Il rappresentante della Dg Salute della Commissione europea ha ricordato che spetta alle autorità nazionali esaminare i limiti all'esposizione all'inquinamento elettromagnetico e che Bruxelles è in attesa di una nuova valutazione scientifica, perciò la petizione resta aperta.

NASCE MEDIA POOL

Insieme per offrirti una
informazione completa e
libera, in grado di
raggiungerti con ogni
mezzo disponibile.

Radio, tv, internet,
quotidiano serale.



FoggiaGol.it

FoggiaTV
CANALE

#FOGGIAPost 



PREZZO DEL GRANO, DALLA BORSA MERCI DI FOGGIA BUONI SEGNALI DI RIPRESA.

Prezzi in aumento anche a doppia cifra per i cereali di quest'anno che saranno di una qualità straordinaria la migliore dell'ultimo decennio, con una produzione in calo del 10% rispetto al 2020. A fotografia della campagna del grano è Cai, Consorzi Agrari d'Italia, prima realtà organizzata della produzione con quasi 3,5 milioni di quintali di cereali gestiti e stoccati. In base alle rilevazioni della Borsa Merci di Bologna e Foggia, il grano tenero mette a segno un aumento delle quotazioni del 15% con 230 euro a tonnellata, per l'orzo +25% (200 euro a tonnellata), mentre per il grano duro +3% (tra i 300 e i 320 euro a tonnellata). Un bilancio della stagione molto positivo per qualità e prezzi, un po' meno per le quantità, mentre la trebbiatura inizia a volgere al termine con alcune aree, come Puglia e la quasi totalità dell'Emilia Romagna, che hanno già chiuso la raccolta. I cereali raccolti presentano ovunque pochissime impurità e proteine più alte della media. Le rese per ettaro, fa sapere Cai, sono in calo rispetto allo scorso anno in Puglia (-30%), nelle Marche, in Abruzzo e in Molise (-20%), in Toscana (da -30% a -50%), nel Lazio (-50%).



Unica eccezione è l'Emilia Romagna che segna +20% con una produzione di 75-90 quintali per ettaro. Soci e conferitori delle strutture Cai, grazie ad accordi di filiera e contratti di coltivazione stipulati con alcuni tra gli attori principali del mercato, sono riusciti a strappare una remunerazione aggiuntiva con punte di 20 euro a tonnellata.

"Siamo riusciti attraverso i nostri accordi di filiera a riconoscere agli agricoltori una premialità importante", fa sapere l'amministratore delegato di Cai, Gianluca Lelli, secondo il quale la strada da seguire è investire sulla qualità per valorizzare il Made in Italy e il lavoro di migliaia di aziende agricole attraverso la costruzione di fruttuose sinergie con il mondo industriale".

#FOGGIAPost

Spazio dell'ascolto

San Severo Città
cardioprotetta.



**In vacanza
ma senza
dimenticare
il virus.**

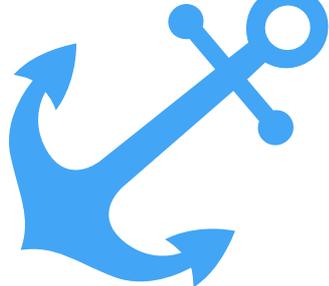


Vacanze libere, ma rispettando le regole.

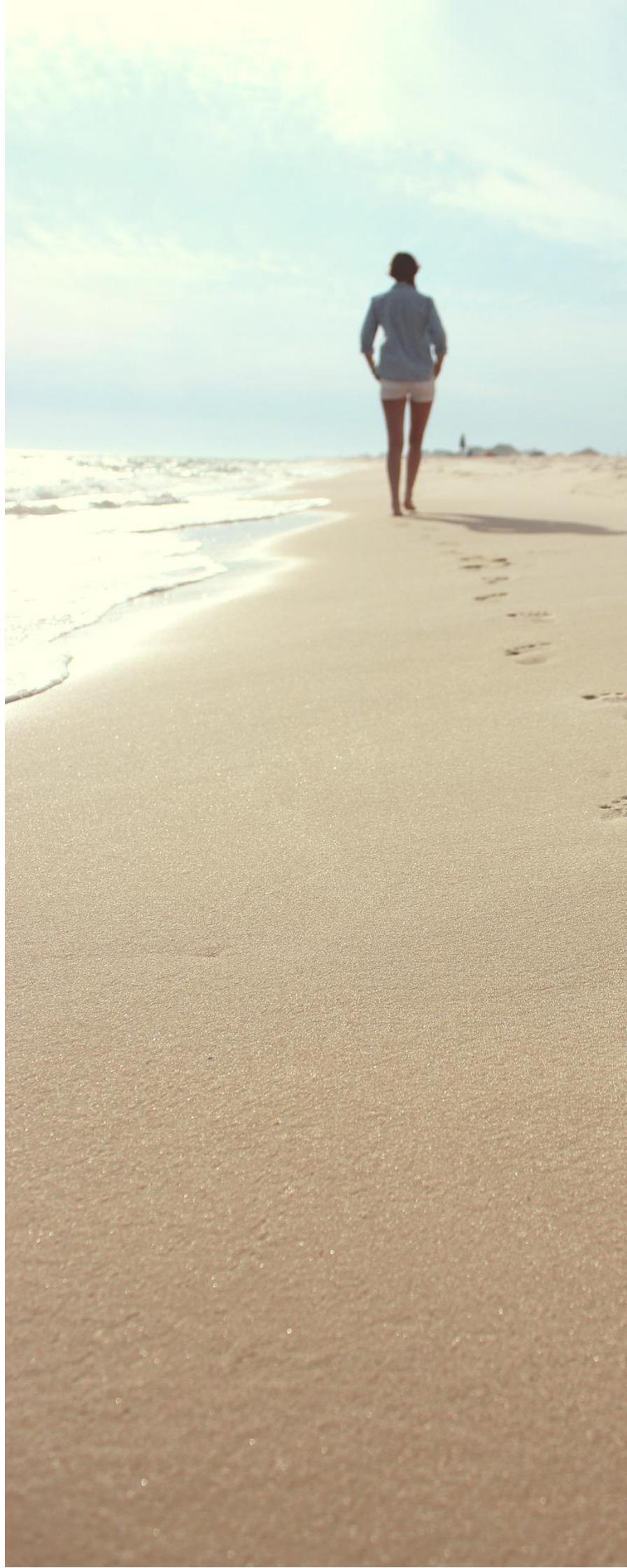
Tenere alta la guardia, sia prima che dopo la vaccinazione, ed essere consapevoli di tutti quei comportamenti pratici che possono contribuire a limitare i rischi di contagio, aumentare le difese del sistema immunitario e in particolare delle vie respiratorie. A indicarlo è la guida pratica 'Estate, io sono pronto', ideata da Maria Pia Foschino Barbaro, ordinario di Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università di Foggia, e promossa da Zambon Italia. La guida evidenzia le 10 cose da sapere per un'estate responsabile:

dall'alimentazione all'attività fisica, dai mezzi di trasporto al benessere mentale, fino alla possibilità di aumentare le difese immunitarie delle vie respiratorie.

"L'emergenza sanitaria non è ancora finita e, sia prima che dopo il proprio turno di vaccinazione, è bene adottare un comportamento responsabile e non passivo. Questo significa prendersi cura del proprio organismo e proteggere prima di tutto le vie respiratorie, aumentandone le difese da virus e batteri", commenta Maria Pia Foschino Barbaro. In primis quindi, "mantenere la guardia alta" evitando situazioni di possibile contagio anche se si è vaccinati. All'aperto che al chiuso dovrebbe vigere "la regola delle 3 M": mascherine lavaggio mani e distanza di almeno un metro. In terzo luogo difendere i polmoni dallo stress ossidativo aumentando le difese immunitarie.



"Nei pazienti con polmoniti e sindrome da distress respiratorio acuto - spiega - si riscontrano livelli particolarmente bassi di glutathione, una sostanza prodotta dal fegato: per stimolarne la produzione endogena può così essere di aiuto il ricorso alla N-Acetilcisteina, una molecola antiossidante che deriva da un amminoacido naturale in grado di aumentare difese del sistema immunitario e delle vie respiratorie". Inoltre, vanno scelte bene non solo le mete, preferendo quelle non urbane e non inquinate, ma anche i mezzi di trasporto, evitando quelli troppo affollati. Per l'alimentazione puntare su "micronutrienti che hanno dimostrato di poter supportare il sistema immunitario, come le vitamine C e D". Non dimenticare di fare "sport a pieni polmoni" come nuoto, Yoga e sport aerobici. Infine "coltivare il benessere mentale" sempre più urgente dopo un anno e mezzo di pandemia che ha innalzato i livelli di stress, e attenzione all'igiene del Clima, con frequenti aerazioni dei locali e ricambi di filtri dei condizionatori. Ambassador di eccezione della guida per l'estate in sicurezza sono i conduttori Rudy Zerbi e Caterina Balivo.



Ancora un meritato incarico di prestigio per il foggiano Euclide della Vista.



Euclide Della Vista, presidente della nostra Fondazione, è stato nominato rappresentante della filiera #ICT del Sistema #ITS Nazionale dai colleghi presidenti delle 10 Fondazioni dell'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione presenti nelle regioni Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia. Una grande soddisfazione per il nostro team e anche per tutto il Sistema ITS Puglia il veder riconosciuto ed apprezzato l'impegno, la passione e la competenza, in un modello regionale che funziona.

San Severo Città Cardioprotetta. Prende forma il progetto di CRI e Comune.



Con la firma della convenzione tra Comune di San Severo e Croce Rossa Italiana - Comitato San Severo Torremaggiore, prende il via ufficialmente il progetto "San Severo Città Cardioprotetta".

La sottoscrizione del documento è avvenuta questa mattina, presso gli uffici del Piano di Zona, alla presenza dell'Assessore Comunale alle Politiche Sociali Simona Venditti, della Presidente del Comitato CRI San Severo Torremaggiore, Paola Cuccitto e di rappresentarti degli enti partner del progetto. Il progetto prevede la mappatura degli apparecchi già esistenti, l'installazione di nuovi DAE - i defibrillatori semiautomatici - e la realizzazione di una rete di dispositivi sempre accessibili in caso di necessità, dislocati in punti strategici della città e utilizzabili da personale "non sanitario".L'obiettivo è quello di intervenire entro i fatidici primi minuti dal riconoscimento dell'arresto cardiaco, in attesa dell'arrivo dell'unità mobile di emergenza/urgenza 118.



CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 *Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.586874*



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

PRENDE FORMA IL NUOVO FOGGIA, ZEMAN E PAVONE HANNO LE IDEE CHIARE.

Di Tiziano Errichiello


FoggiaGol.it

E' stato un Consiglio Federale piuttosto infuocato quello che era in programma quest'oggi e che si è espresso circa la situazione drammatica di alcune Società che non risultano iscritte ai prossimi rispettivi campionati di appartenenza. La Casertana come il Carpi, il Novara la Sambenedettese e la Paganese sono out in serie C. In serie B fa scalpore l'esclusione dal campionato del Chievo Verona di Campedelli che al momento è fuori dai giochi. Dopo la bocciatura odierna le società hanno ventiquattro ore per produrre ricorso al Collegio di Garanzia del Coni per impugnare la decisione del Consiglio Federale. Nel girone C di serie C il Bisceglie sembra al momento avere molte chance per un eventuale ripescaggio così come tornerebbe in B il Cosenza appena retrocesso in terza serie. Staremo a vedere. In casa Foggia intanto decolla il mercato calciatori con gli arrivi di altre due pedine importanti del prossimo scacchiere da mettere a disposizione di Zeman. Dopo Merkaj e Alastra sono arrivati in rossonero Petermann e Martino elementi di spicco corteggiati anche da altri club ma che non hanno resistito al richiamo di Pavone e di una piazza blasonata come quella di Foggia.



Un portiere, un laterale destro, un centrocampista centrale ed un attaccante sono i ruoli dei quattro nuovi volti in casa rossonera. Calciatori voluti, cercati e su cui sono pronti a scommettere Zeman e Pavone. Intanto ad inizio della prossima settimana dovrebbe arrivare il momento della presentazione di Peppino Pavone alla stampa mentre nelle prossime ore si potrebbero perfezionare gli arrivi di altri calciatori. Sembrano in dirittura d'arrivo le acquisizioni di Toni Markic, 30 anni, difensore centrale la passata stagione con la maglia della Viterbese ma che ha militato anche nel Bisceglie per ben due stagioni in serie C con 64 presenze e 2 gol all'attivo, e Antonio Romano, napoletano, 25 anni centrocampista, lo scorso campionato con la maglia della Turrus e 29 presenze e 4 gol realizzati. In passato Romano ha vestito le casacche di Casertana, Carpi, Prato dopo aver fatto tutta la trafila nel settore giovanile del Napoli.

Altri due probabili acquisti per rinforzare un organico che con molta meticolosità e attenzione si sta costruendo. Tutti calciatori che arrivano al Foggia a titolo definitivo e che, come richiesto dal Presidente Canonico, diventano patrimonio del club di viale Ofanto. Ma Pavone sta lavorando anche alle trattative che riguardano altri elementi con caratteristiche tanto care al gioco del boemo. Un'altra operazione che potrebbe andare a buon fine è quella che riguarda Alexis Ferrante la passata stagione in forza alla Ternana che ha stracciato il Campionato terminato con la promozione degli umbri in serie B. Ferdinando Del Sole è richiesto espressamente dal boemo e Peppino Pavone sta cercando di accontentarlo e portarlo in rossonero. Una cosa è certa per la data del 24 luglio prossimo la rosa rossonera avrà già un buon numero di calciatori che cominceranno a sudare nel ritiro di Saint-Vincent-Chatillon.

Foggia Post.com
Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

Iscrizione al Tribunale di Foggia n.2445/2021

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli
Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite